Studio ed implementazione di una architettura avanzata basata su VPN per Security Assessment

Nicola Bena

12 Ottobre 2018

Motivazioni¹

Ispezioni di sicurezza as-a-service in reti o cloud private

- per ispezionare una cloud pubblica si possono sfruttare gli hook messi a disposizione dal cloud provider
- in una rete privata classica non sono disponibili
 - necessità di passare attraverso firewall e NAT

2 / 11

Obiettivi

Sviluppare una soluzione che consentisse di:

- fare ispezioni in reti e cloud private per valutare lo stato effettivo della sicurezza
- usando ancora un paradigma as-a-service
- configuration-free
- garantire alto livello di sicurezza

3 / 11

Security assurance e MoonCloud

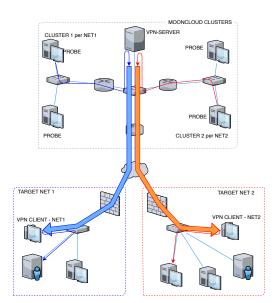
- Framework per la valutazione ed il monitoraggio continuo di servizi cloud
- valutazione che certe proprietà (non solo di sicurezza) siano rispettate mediante raccolta continua di evidenze
- per l'utente finale MoonCloud è offerto as-a-service
 - inserisce informazioni sul target
 - MoonCloud effettua valutazione
 - mostra risultati

Soluzione

Utilizzare un collegamento VPN (ponte) tra MoonCloud e la rete da analizzare

- device Linux portato nella rete target che fa da VPN client
- in MoonCloud i VPN server
- OpenVPN per il collegamento VPN
- nftables (successore di iptables) per risolvere problemi di configurazione
- installazione di VPN non standard, con numerose problematiche

Soluzione (2)



6 / 11

MoonCloud_VPN

Microservizio integrato in MoonCloud per gestire la soluzione VPN

- creazione file di configurazione per OpenVPN
 - trasferimento via SSH ai server
- gestione certificati di client e server
 - creazione
 - revoca e rinnovo mediante CRL
- gestione IP mapping
 - assegnazione nuove reti ai client
 - creazione file di configurazione per nftables
 - dato un IP originale ritornare quello mappato

7 / 11

NAT al contrario

- IP src dei pacchetti MoonCloud verso la rete target appartiene alla rete MoonCloud
- la rete target deve inviare le risposte al VPN client, ma senza rotte configurate le invierebbe al proprio default gateway

NAT al contrario: tutti i pacchetti provenienti dalla VPN vengono immessi nella rete target usando come IP sorgente quello del client VPN

- stesso NET ID della rete target
- quindi le risposte possono tornargli senza problemi
- realizzato con nftables

8 / 11

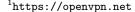
IP mapping

"Ogni rete connessa alla VPN deve stare in reti IP diverse" 1

- si vuole che un server gestisca il maggior numero di reti target diverse
- alta probabilità che due reti abbiano lo stesso NET ID

IP mapping: mappare ogni rete target in una nuova rete garantita univoca perché scelta da MoonCloud

• tutta MoonCloud conosce solo indirizzi mappati quindi unici





9 / 11

IP mapping (2)

- Quando si registra un nuovo cliente, le sue reti vengono mappate in reti nuove ed univoche
- 2 il cliente specifica il target dell'analisi usando l'indirizzo IP reale
- MoonCloud ne ottiene la versione mappata in maniera tutto trasparente: è il l'IP dst dell'analisi
- I'analisi parte, nel VPN client
 - richieste MoonCloud → host target:
 - $oldsymbol{0}$ modifica IP dst mappato ightarrow IP originale
 - 2 applica NAT al contario ed invia ai target
 - risposte target → MoonCloud:
 - 1 applica inverso di NAT al contrario
 - per fare il mapping lato client si usa nftables

Sicurezza

Il device VPN viene portato in una rete non trusted quindi occorre proteggere MoonCloud:

- regole di firewalling sui VPN server che consentano alle sole richieste e risposte da/per MoonCloud di transitare
- si utilizza ancora nftables

